**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 362 del 11/02/2022**

**Il commento del presidente sull'ok del Consiglio di Stato alla revoca del mega appalto pulizie. "Clausola sociale nelle gare, Trentino apripista"**

# Fugatti: "Servizi in appalto, riconosciuta l'azione della Provincia"

**Il presidente della Provincia Maurizio Fugatti esprime soddisfazione per i recenti pronunciamenti con i quali il Consiglio di Stato ha riconosciuto la validità della revoca decisa dall'Amministrazione provinciale per il mega appalto delle pulizie negli enti pubblici trentini. "La magistratura amministrativa – afferma Fugatti – ha ritenuto ragionevoli le nostre motivazioni, che richiamano fortemente all'attenzione posta dalla Provincia autonoma di Trento verso la garanzia dei livelli occupazionali dei lavoratori che operano in questi settori e anche del loro trattamento economico. Obiettivi, questi ultimi, che la stessa Amministrazione può perseguire grazie alla 'clausola sociale' in materia di appalti e contratti pubblici approvata dal consiglio provinciale su proposta dalla Giunta provinciale".**

Il riferimento del presidente è alla clausola inserita a fine 2019 nella legge provinciale in materia di contratti e appalti pubblici: "Uno strumento avanzato, sul quale il Trentino ha fatto da apripista, anche grazie al lavoro preparatorio svolto in seno al Tavolo appalti. Siamo stati infatti il primo territorio in Italia ad elaborare una norma di questo tipo, che in pratica prevede, negli affidamenti pubblici, non solo la tutela il posto di lavoro, ma anche la conservazione, presso l'impresa che subentra, del trattamento economico già goduto e delle medesime condizioni rispetto all'anzianità e al monte ore".

Il presidente parla dunque di "una garanzia considerevole, che riguarda direttamente le lavoratrici e i lavoratori impiegati nei servizi in appalto. Operatori che forniscono quotidianamente importanti servizi, pensiamo alla pulizia come nel caso del mega appalto revocato, ma in generale a tutti coloro che operano nei servizi in affidamento e a cui va la doverosa attenzione delle amministrazioni in relazione agli appalti e ai contratti pubblici".

(sv)